

> 16 marzo 2026 alle ore 5:10

CATEGORIA DEL SITO WEB: News and Media

VISITE MENSILI: 9957403.81

AUTORE: Achille PeregoMade

URL: www.quotidiano.net



> [Versione Online](#)

Arpex, nuovo modello per gestire la crescita

UN ARTICOLATO processo di rafforzamento organizzativo e di ampliamento dell'organico. È quello annunciato e avviato da Arpex, primario operatore italiano...



UN ARTICOLATO processo di rafforzamento organizzativo e di ampliamento dell'organico. È quello annunciato e avviato da Arpex, primario operatore italiano...

UN ARTICOLATO processo di rafforzamento organizzativo e di ampliamento dell'organico. È quello annunciato e avviato da Arpex, primario operatore italiano di soluzioni fotovoltaiche per il settore commerciale e industriale, a poco più di cinque mesi dall'ingresso nel capitale della società del fondo infrastrutturale britannico Pioneer Point Partners. Ingresso che aveva portato a un primo potenziamento del management e dell'assetto di governance di Arpex, fondata nel 2000 e con sede a Settimo Torinese.

Nata come società attiva nell'ambito dell'automazione industriale, Arpex ha progressivamente ampliato il proprio perimetro operativo fino a entrare, nel 2009, nel settore energetico, individuando nella transizione verso le fonti rinnovabili una direttrice strategica di crescita. Da allora, ha sviluppato, realizzato e gestito oltre 150 MWp di impianti fotovoltaici su tutto il territorio nazionale, fornendo soluzioni chiavi in mano per clienti di primo piano nei settori industriale, logistico, commerciale e agricolo con ricavi nel 2024 per circa 17 milioni di euro.

Arpex continua adesso il percorso di evoluzione del proprio modello operativo: da realtà a forte impronta tecnica ad azienda organizzata per funzioni e processi, nell'obiettivo di sostenere la prossima fase di crescita industriale su scala nazionale. In questo contesto, il rafforzamento della struttura organizzativa si inserisce in una traiettoria di sviluppo che ha già portato l'organico a crescere in modo significativo negli ultimi mesi e che, nel medio-lungo periodo, potrà più che raddoppiare rispetto ai livelli di settembre, arrivando a circa 80 collaboratori entro il 2030.

Un percorso di riorganizzazione che, solo nell'ultimo trimestre 2025, ha condotto all'ingresso di oltre 15 nuove risorse portando l'organico a 48 unità. Il rafforzamento riguarda le principali aree chiave e prevede l'inserimento di figure manageriali e tecniche, con l'obiettivo di strutturare in modo sempre



più efficiente le attività di sviluppo, costruzione e gestione degli impianti fotovoltaici. Il percorso di evoluzione organizzativa è condiviso e coordinato con i soci fondatori – Paolo Perino e Daniele Lapio – che mantengono i rispettivi ruoli operativi in azienda.

Al centro del nuovo assetto operativo c'è la creazione di una struttura commerciale strutturata e dedicata all'intero ciclo di vita dei progetti. Una delle principali novità del nuovo assetto organizzativo riguarda poi l'area di progettazione e costruzione degli impianti, ora strutturata sotto a una funzione centrale. È stato inoltre istituito il ruolo di capo supply flow manager, con la responsabilità della pianificazione dell'approvvigionamento delle risorse, delle squadre operative e della componentistica, introducendo un presidio strutturato lungo l'intero flusso operativo. Elemento distintivo del nuovo modello è anche la gestione integrata degli impianti, affidata a una funzione dedicata di asset management.

Parallelamente, nel quadro del percorso di evoluzione organizzativa, Arpex ha rafforzato la funzione risorse umane, affidandone la responsabilità a una figura dedicata chiamata a presidiare i processi di selezione, inserimento e sviluppo delle competenze. In ultimo, è stata introdotta una funzione dedicata al budgeting e al reporting. Il piano include l'ampliamento delle competenze tecniche e progettuali, con l'inserimento di architetti, geometri e figure specialistiche, a supporto delle attività di sviluppo, progettazione e gestione dei cantieri.

"Si tratta di un modello pensato per aumentare la capacità di presidio del mercato e accompagnare la crescita dei progetti in portafoglio – sottolinea Antonio Urbano, presidente e ad di Arpex –. La riorganizzazione in corso rappresenta un passaggio chiave nella trasformazione della società. A partire dalle basi gettate dai soci fondatori, stiamo costruendo una struttura aziendale sempre più solida, capace di sostenere volumi scalabili su tutto il territorio nazionale, mantenendo il controllo diretto su qualità, tempi e processi, valorizzando al tempo stesso le competenze costruite sul territorio di Settimo Torinese".

Achille Perego